

Attualità

Imposta sui servizi digitali, conclusa la consultazione pubblica

12 Gennaio 2021

Numerosi i contributi inviati, attualmente al vaglio dell'Agenzia, che saranno resi disponibili sul sito ad eccezione di quelli per i quali è stata espressamente richiesta la non divulgazione

consultazione pubblica

Sono oltre 40 i **contributi** ricevuti dall'Agenzia da parte di professionisti, operatori e associazioni di categoria sullo schema di provvedimento del 16 dicembre 2020 in tema di imposta sui servizi digitali. La **consultazione pubblica** sulle prime regole attuative della *digital tax*, avviata dalle Entrate al fine di realizzare una collaborazione tra tutti gli *stakeholder*, è terminata infatti il 31 dicembre 2020 (vedi articolo "**Imposta sui servizi digitali: modalità applicative al vaglio**"). I contributi, attualmente al vaglio dell'Agenzia, saranno pubblicati sul sito, ad eccezione di quelli per i quali gli autori hanno chiesto la non divulgazione.

La nuova imposta, introdotta dalla legge di Bilancio 2019 (articolo 1, commi da 35 a 50) prevede un'aliquota del 3% sui ricavi derivanti da determinati servizi digitali realizzati dai soggetti esercenti attività d'impresa. Il tributo, in particolare, è dovuto dalle imprese, anche non residenti, con ricavi globali pari ad almeno 750 milioni di euro, a condizione che abbiano conseguito almeno 5,5 milioni di euro di ricavi derivanti da determinati servizi digitali realizzati in Italia. L'adempimento fiscale sarà operativo a partire dal 2021, per i servizi digitali prestati nel 2020.

La consultazione pubblica avviata dall'Agenzia ha interessato i dieci punti contenuti nella bozza di provvedimento attuativo della *digital service tax*. Oltre all'ambito soggettivo, i servizi digitali esclusi, le modalità di determinazione della base imponibile, i ricavi esclusi, i criteri di collegamento con il territorio dello Stato, il versamento dell'imposta, gli adempimenti dichiarativi, gli obblighi contabili, la responsabilità solidale e le eccedenze di versamento.

L'Agenzia, riconoscendo la complessità tecnica della materia, la novità del fenomeno e la specificità del settore di riferimento, ringrazia tutti coloro che hanno inviato i propri commenti sul provvedimento, dei quali circa la metà provengono da professionisti e studi professionali con attività internazionale, circa un terzo dalle associazioni di categoria rappresentative degli operatori e dei settori economici maggiormente interessati dall'applicazione dell'imposta e la parte rimanente dagli stessi operatori.

Proposte, osservazioni e commenti per i quali non c'è un espresso diniego alla pubblicazione sono resi disponibili sul sito *internet* dell'Agenzia. Anche alla luce dei numerosi spunti ricevuti e nell'ottica di garantire la massima certezza applicativa, il provvedimento attuativo sarà seguito da una circolare, che fornirà chiarimenti sugli aspetti più strettamente interpretativi emersi.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/imposta-sui-servizi-digitali-conclusa-consultazione-pubblica>